



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4668/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici
e-mail - Trani, li 12 agosto 2019

Oggetto: Lavoro straordinario non corrisposto alla Polizia Penitenziaria nel primo semestre anno 2019, sebbene i dipendenti siano stati obbligati ad effettuarlo dalla Direzione Casa Circondariale di Rovigo.

Negazione diritto del Riposo compensativo a compensazione delle ore non liquidate per criticità capitolo di spesa.

Preg.mo
Direttore Casa Circondariale ROVIGO

Al Provveditorato Regionale
TRIVENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA
dell'Amministrazione Penitenziaria PADOVA

Al Direttore Ufficio IV Relazioni Sindacali
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Alla
Segreteria Regionale, Provinciale, Territoriale
della Federazione Sindacale Co.S.P.
presso Casa Circondariale ROVIGO

Gentile Direttore,

premesso che alla federazione Sindacale Co.S.P. insistentemente giungono che presso la sede amministrativa di Rovigo da mesi non corrispondono sulle buste paghe dei Poliziotti il lavoro straordinario effettuato, interessante appare comprendere come l'Amministrazione Territoriale intenda porre urgente rimedio al contenzioso in atto con il proprio personale dipendente costretto a lavorare ma non agevolato nel pagamento.

Per quanto di nostra conoscenza, Rovigo verserebbe in una situazione debitoria al limite del reale e degli accordi nazionali e regionali con circa 4.700/5.000 ore totali per l'Istituto, attività obbligata ai dipendenti in situazione lavorativa straordinaria arretrati che non sono state ad oggi, agosto 2019, retribuite.

Il contenzioso, sempre da notizie assunte ammonterebbe a 50/60 ore di straordinario per singolo poliziotto penitenziario non ancora liquidate con evidente nocimento economico a discapito degli Agenti di polizia penitenziaria.

Sebbene in precedenza la Federazione Sindacale Co.S.P. con propria missiva invitava codesto Ente ad accordare in sostituzione del pagamento dello straordinario la somministrazione delle giornate compensative a richiesta dei diretti interessati e salvo eventuali differenti richieste volontarie, oggi ci ritroviamo in una delicata economica situazione che ha avrebbe condotto all'attuale mancato pagamento di un monte ore esorbitante dovuta anche alla discutibile negazione al personale di porre le ore a recupero compensativo.

Ad oggi pertanto a Rovigo non è data ancora singola o generale possibilità specialmente per i "pendolari" della facoltà al dipendente di mettere ore a recupero compensativo ma si costringe il personale a mettere le ore a pagamento senza che poi le ore siano pagate.

La situazione può tornare alla normalità solo garantendo al personale di scegliere cosa fare del proprio straordinario mettendolo o a recupero o a pagamento. A maggior ragione tutte questo monte ore di straordinario arretrato vanno a gravare sulle spese dell'Amministrazione e quindi dello Stato. Facendo un calcolo banale 5000 ore per 10€ all'ora si parla di circa 50.000 euro (senza calcolare eventuali straordinari notturni o festivi o notturni festivi). Attendo cortesissimo riscontro e soluzione alla posta problematica seguendo eventualmente la "volontà" dei dipendenti destinatari terminali del debito.

Cordiali saluti: SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. CO.S.P.

DOMENICO MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878